



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 8 - COMPETITIVITA'**

Assunto il 04/07/2024

Numero Registro Dipartimento 1061

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9580 DEL 05/07/2024

Oggetto: Programma Strategico della PAC 2023-2027, Complemento Strategico Regionale della Calabria, DGr n. 738 del 28.12.2022 – Approvazione Avviso Pubblico “Intervento SRA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità”. Apertura termini presentazione domande di sostegno 2024 - 2027

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE E AUTORITA' DI GESTIONE

Visti

- o la DGr n. 345 del 2/08/2018 con la quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Calabria nella figura del Dirigente generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e risorse Agroalimentari;
- o il DLgs 30 marzo 2001 n. 165 e la legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;
- o la DGr n. 759 del 28/12/2023 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale n.12/2022 e s.m.i."
- o la DGr n. 29 del 06.02.2024 recante ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione 2024/2026";
- o la DGr 767 del 28/12/2023, Complemento di programmazione al PSP 2023/2027 – Complemento Strategico Regionale, CSR Calabria – Organigramma di attuazione;
- o la DGr n. 159 del 10 aprile 2024 con cui la Giunta Regionale ha individuato, ai sensi dell'art. 10 del Rr n. 11/2021 e s.m.i., l'ing. Giuseppe Iritano per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" con i poteri di Autorità di Gestione di cui alla DGr n. 345/2018, per la durata di mesi dodici nelle more e fino all'individuazione del dirigente titolare;
- o il DPGR n. 18 del 12/04/2024 con cui è stato conferito all'ing. Iritano Giuseppe l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";
- o il DDG n. 2541 del 28/02/2024 di conferimento al dott. Girolamo Grisafi dell'incarico di EQ3 Coordinamento PSR Calabria 2014/2022 e CSR Calabria 2023/2027, in esecuzione della DDG n. 436 del 16/01/2024;
- o il DDG n. 611 del 19/01/2024 avente ad oggetto "Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione – Adempimenti di cui alla DGR n. 759 del 28/12/2023. Micro-organizzazione";
- o il DDG n. 2540 del 28/02/2024 di conferimento al dott. Mario Scordamaglia dell'incarico EQ3 - Coordinamento centro di responsabilità del PSP 2023- 2027, intervento SRA.ACA14 "Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica", ed intervento SRA.ACA 16, in esecuzione della DDG n. 436 del 16/01/2024;

Attestata l'assenza di cause d'incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il/i Dirigente/i firmatario/i del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del DLgs 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con DGr n. 357 del 21/07/2023;

Visti

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02/12/2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani Strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 02/12/2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07/12/2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 04/05/2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31/05/2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 reca norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- la Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final, adottata dalla Commissione il 02/12/2022, che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini de sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Decisione di esecuzione C (2023) 6990 final di esecuzione della Commissione del 23/10/2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 23 ottobre 2023 che approva la modifica della PAC 2023/2027 al punto 4.1.5;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 Regolamento Generale Sulla Protezione Dei Dati;

Visti

- la DGr n. 738 del 28/12/2022 di approvazione del Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Calabria (CSR);
- la DGr n. 123 del 31/03/2023 d'istituzione del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento Strategico PAC della Regione Calabria ai sensi dell'art.124 del Reg. (UE)2021/2115;
- il DDG 4793 del 09/04/2024 di rettifica del DDG n. 4449 del 02/04/2024 con cui l'Autorità di Gestione PSP 2023 – 2027 ha stabilito "Disposizioni per la gestione dei doppi finanziamenti

connessi alle misure ed agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e/o capo sulla base di impegni di gestione di cui all'art. 12, co. 6 DM 0410739 del 4 agosto 2023 con cui è stato adottato l'Allegato A "Valutazione del rischio di sovra compensazione degli interventi basati sulle superfici o sugli animali e gestione dei finanziamenti" (BURC n. 77 del 11/04/2024);

Visti

- il Decreto MASAF n. 660087 del 23/12/2022 "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";
- il Decreto MASAF n. 0147385 del 09/03/2023 "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 02/12/2021";
- il Decreto MASAF n. 0410739 del 04/08/2023 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 02/12/2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità.", ivi compreso di rilievo l'art. 12 "controllo del doppio finanziamento tra interventi basati sulle superfici o sugli animali";
- il Decreto MASAF n. 93348 del 26/02/2024 "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità rafforzata 2023-2027 e per violazione degli impegni del regime ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati del FEASR 2023-2027";
- il Decreto MASAF n. 0147385 del 09.03.2023, integrato con il Decreto MASAF n. 0207565 del 09/05/24 e modificato dal Decreto Ministeriale n. 0289235 del 28/06/2024, "Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024.", al cui art. 7 "(Modifica del termine per la presentazione delle domande di aiuto PAC);

Preso atto che

- l'articolo 34 del Regolamento (UE) 2022/2472 della commissione del 14 dicembre 2022 recita "Gli aiuti a favore degli impegni agro-climatico-ambientali sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, dello stesso se soddisfano le condizioni di cui al presente articolo e al capo I del presente regolamento";
- gli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01) del 21/12/2022 capitolo 2 recita "Le norme sugli aiuti di Stato non si applicano pertanto né al cofinanziamento delle misure di sviluppo rurale (parte FEASR e parte nazionale) né ai finanziamenti nazionali integrativi che si aggiungono a tali misure, purché l'intervento in questione sia collegato a un'attività agricola che rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 del trattato e che fa parte di un piano strategico della PAC";
- l'intervento SRA 14 "Allevatori custodi dell'agrobiodiversità " facente parte del Piano Strategico della PAC, approvato con Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final, adottata dalla Commissione il 02/12/2022, ai sensi dell'art. 145 co2 è esentato dall'applicazione degli artt. 107, 108 e 109 TFUE;

Dato Atto che

- la Regione Calabria, ai sensi del comma 3 art. 3 del D. Lgs. 165/99, ha istituito l'Organismo Pagatore regionale "A.R.C.E.A." (dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, patrimoniale, risorse umane), riconosciuto con provvedimento MiPAAF n. 0007349 del 14/10/2009 ed operativo per l'erogazione dei finanziamenti relativi al P.S.R. Calabria a decorrere dal 01/07/2010;
- ARCEA ha pubblicato le Istruzioni Operative n.15 del 24/05/2024, "Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono

redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)– Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2024;

- AGEA coordinamento con le istruzioni n. 52656 del 01 luglio 2024 – “Eco-schema 5 e proroga domande 2024”, ha prorogato ulteriormente la data di presentazione delle domande, senza penalizzazione, al 31 luglio 2024.

Ritenuto

- di approvare l'Avviso Pubblico “Intervento SRA 14 “Allevatori custodi dell'agrobiodiversità”, Programma Strategico della PAC 2023/2027, Complemento Strategico Regionale della Calabria, costituito da Allegato A) disposizioni generali, attuative, procedurali”;
- di aprire i termini per la presentazione della relativa domanda di sostegno per il quadriennio 2024 - 2027, domanda di pagamento annualità 2024, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale www.calabriapsr.it nella sezione PSP 2023/2027, con scadenza entro i termini stabiliti dalle istruzioni operative ARCEA n. 15 del 24/05/2024 salvo eventuali ss.mm.ii, la Circolare AGEA prot. 52656 del 01-07-2024 - Proroga Termini Presentazione Domanda 2024;

Dare atto che

- a norma dell'art. 123 del Reg. (UE) 2115/2021, tra l'altro, l'Autorità di Gestione del CSR Calabria 2023 -2027, è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del piano strategico della PAC, pertanto della programmazione e della gestione finanziaria, dando disposizione amministrativa e di copertura delle risorse al presente atto;
- dal presente decreto non derivano impegni finanziari per il bilancio regionale, atteso che i fondi necessari per l'attuazione di cui all'annualità 2024, sono posti a valere sulle risorse dell'Intervento SRA 14 del PSP-CSR Calabria 2023-2027 (DGr n. 738 del 28/12/2022), gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA;
- di demandare al Responsabile dell'intervento SRA 14 il dott. Mario Scordamaglia, incaricato con il DDG n. 2540 del 28/02/2024 alla posizione EQ3, inquadrato nel settore 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi Civici Biodiversità” al quale, ai sensi del DDG n. 436 del 16/01/2024 è assegnata la SRA 14, l'attuazione dell'intervento;
- la dotazione finanziaria per l'Avviso Pubblico “*Intervento SRA14 Allevatori Custodi dell'agrobiodiversità*”, trova copertura di € 10.000.000,00 (euro diecimilioni/00) per il quadriennio 2024 - 2027, corrispondente ad € 2.500.000,00 (euro cinquecentomila/00) per annualità d'impegno, ivi compresa l'interessata domanda di pagamento annualità 2024;

Preso atto dell'attività istruttoria compiuta dal Coordinatore del CSR Calabria 2023/2027 per la regolarità tecnico/amministrativa e per la verifica della completezza del procedimento;

Su proposta del Coordinatore del CSR Calabria 2023/2027, dott. Girolamo Grisafi, che attesta la regolarità nonché la legittimità e correttezza del presente atto,

DECRETA

di richiamare il preambolo e la narrativa del presente atto quale parte sostanziale, che qui s'intende integralmente trascritta;

di approvare l'Avviso Pubblico “*Intervento SRA14 - Allevatori Custodi dell'agrobiodiversità*” Programma Strategico della PAC 2023-2027, Complemento Strategico Regionale della Calabria, costituito da Allegato A) disposizioni generali, attuative, procedurali”;

di aprire i termini per la presentazione della relativa domanda di sostegno per il quadriennio 2024 - 2027, domanda di pagamento annualità 2024, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale www.calabriapsr.it nella sezione PSP 2023/2027, con scadenza entro i termini stabiliti AGEA coordinamento n. n. 52656 del 01 luglio 2024 - Eco-schema 5 e proroga domande 2024:

Dare atto che

- a norma dell'art. 123 del Reg. (UE) 2115/2021, tra l'altro, l'Autorità di Gestione del CSR Calabria 2023 -2027, è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del piano strategico della PAC, pertanto della programmazione e della gestione finanziaria, dando disposizione amministrativa e di copertura delle risorse al presente atto;

- dal presente decreto non derivano impegni finanziari per il bilancio regionale, atteso che i fondi necessari per l'attuazione di cui all'annualità 2024, sono posti a valere sulle risorse dell' *"Intervento SRA14 - Allevatori Custodi dell'agrobiodiversità"* del PSP-CSR Calabria 2023-2027 (DGr n. 738 del 28/12/2022), gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA;
- la dotazione finanziaria per l'Avviso Pubblico *"Intervento SRA14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità"*, trova copertura di € 10.000.000,00 (euro diecimilioni/00) per il quadriennio 2024 - 2027, corrispondente ad € 2.500.000,00 (euro cinquecentomila/00) per annualità d'impegno, ivi compresa l'interessata domanda di pagamento annualità 2024;

di provvedere

alla **pubblicazione integrale** del provvedimento sul BURC a cura del dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, ai sensi del D.lgs. del 14/03/2013 n. 33, nel rispetto del regolamento UE 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente; agli **ulteriori obblighi di pubblicazione** previsti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 26 comma 1 D. Lgs. n. 33 del 2013, sul sito istituzionale www.regione.calabria.it, nella sezione "amministrazione trasparente";

alla **pubblicazione sul sito istituzionale** www.calabriapsr.it, sezione PSP 2023 – 2027, pubblicazione da intendersi come comunicazione di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L. n. 241/90 s.m.i. con valore di notifica a tutti gli interessati;

di **trasmettere** il presente atto all'ADG nazionale per il PSP 2023/2027;

di **notificare** il presente atto all'Organismo Pagatore ARCEA;

di stabilire che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – Catanzaro, da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC.

Il Coordinatore PSR/CSR

Dott. Girolamo Grisafi

Il Direttore Generale Reggente e Autorità di Gestione

Ing. Giuseppe Iritano



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



ALLEGATO A

Bando SRA14

ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITA'

(Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di
estinzione/erosione genetica)

DISPOSIZIONI ATTUATIVE



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Sommario

BASE GIURIDICA	3
DESCRIZIONE GENERALE	5
1.1 DESCRIZIONE INTERVENTO	5
1.2 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	5
I POTENZIALI BENEFICIARI, CHE INTENDONO PRESENTARE DOMANDA AI SENSI DEL PRESENTE AVVISO, SONO CONSAPEVOLI E ACCETTANO, CON IL RILASCIO E LA SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA STESSA, LE SEGUENTI CONDIZIONI:	5
CHE LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA NON FA SORGERE ALCUN OBBLIGO O IMPEGNO GIURIDICAMENTE VINCOLANTE DA PARTE DELLA REGIONE E CHE, ANCHE A FRONTE DELL'ESITO POSITIVO DELLA DOMANDA ED AMMISSIONE AGLI AIUTI;	5
IL PAGAMENTO DEGLI STESSI È SUBORDINATO ALLA VERIFICA DEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI PREVISTE DALLA SCHEDA DELL'INTERVENTO SRA14, SIA A LIVELLO DI PSP 2023/27 CHE DI CSR CALABRIA 2023/27, COSÌ COME APPROVATE DALLA COMMISSIONE;	5
CHE, IN CASO DI MODIFICHE O INTEGRAZIONI DA APPORTARE AL PRESENTE BANDO IN RELAZIONE ALLA DECISIONE DI APPROVAZIONE DEL PSP DA PARTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA, L'ONERE DI APPORTARE EVENTUALI VARIAZIONI ALLA DOMANDA NECESSARIE A RENDERLA CONFORME A QUANTO PREVISTO DAL PROGRAMMA È IN CAPO AL RICHIEDENTE.	5
LE DOMANDE NON CONFORMI AL PRESENTE AVVISO, COSÌ COME EVENTUALMENTE MODIFICATO A SEGUITO DI QUANTO SU ESPRESSO, NON POTRANNO ESSERE PRESE IN CONSIDERAZIONE.	5
1.3 FINALITÀ ED OBIETTIVI	5
1.4 DOTAZIONE FINANZIARIA	6
1.5 AMBITO TERRITORIALE DELL'INTERVENTO	6
1.6 CUMULABILITÀ	6
1.7 BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	6
1.8 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	7
1.9 SPECIFICHE ALLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	7
1.10 IMPEGNI	8
1.11 ALTRI OBBLIGHI	8
1.12 FORMA ED ALIQUOTA DI SOSTEGNO	8
1.13 DEGRESSIVITÀ	8
CRITERI DI SELEZIONE	9
1.14 TABELLA DEI CRITERI DI SELEZIONE	9
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	11
1.14.1 Documentazione da presentare insieme alla domanda di sostegno	11
1.14.2 PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO	11
1.14.3 Disposizioni finali	11



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



BASE GIURIDICA

Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 reca norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;

Decisione di esecuzione C (2022) 8645 finale, adottata dalla Commissione il 2 dicembre 2022, che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini de sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

D.G.R. n. 738 del 28 dicembre 2022 che approva il Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023- 2027 della Regione Calabria (CSR);

D.G.R. n. 123 del 31 marzo 2023 che istituisce il Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento Strategico PAC della Regione Calabria ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE) 2021/2115;

Decisione di esecuzione della Commissione del 23 ottobre 2023 che approva la modifica della PAC 2023/2027 al punto 4.1.5;

Decreto MASAF n° 660087 del 23-12-2022 "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Decreto MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 “Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità rafforzata 2023-2027 e per violazione degli impegni del regime ecologici per il clima e l’ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati del FEASR 2023-2027”;

Ulteriori norme di carattere comunitario, nazionale e regionale che regolano la materia.

Riferimenti normativi specifici per la tutela delle razze a rischio di erosione/estinzione

Global Plan of Action for Animal Genetic Resources (GPA), adottato da tutti i Paesi membri della FAO nel 2007. Tale piano, la cui strategia globale è basata su quattro pilastri principali: caratterizzazione e monitoraggio, uso sostenibile e sviluppo, conservazione, costruzione di politiche di intervento;

Regolamento (UE) 2016/1012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 2 punto 24, allevamento razze a rischio estinzione;

Legge 1 dicembre 2015, n. 194 Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

Legge regionale 25 maggio 2018, n. 14 Tutela, conservazione, valorizzazione della diversità del patrimonio di varietà, razze e ceppi microbici di interesse agrario e alimentare del territorio calabrese. (BURC n. 53 del 29 maggio 2018);

DDG n. 7375 del 29/05/2023 Iscrizione della razza Suino nero di Calabria o Apulo-calabrese al Registro regionale della biodiversità istituito ai sensi della LR n. 14 del 25 maggio 2018;

DDG n. 7960 del 8/06/2023 Iscrizione della razza Capra d’Aspromonte al Registro regionale della biodiversità istituito ai sensi della LR n. 14 del 25 maggio 2018;

DDG n. 16470 del 14/11/2023 Iscrizione della razza podolica al Registro regionale della biodiversità istituito ai sensi della LR n. 14 del 25 maggio 2018;

DDG n. 18353 del 6/12/2023 Iscrizione della razza Capra Nicastrese al Registro regionale della biodiversità istituito ai sensi della LR n. 14 del 25 maggio 2018.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



DESCRIZIONE GENERALE

1.1 DESCRIZIONE INTERVENTO

L'intervento si inserisce nell'ambito della Strategia UE sulla biodiversità che rappresenta uno dei pilastri di attuazione del Green Deal Europeo.

1.2 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso è attivato "sotto condizione" in relazione alle integrazioni (e/o modifiche) che potranno essere apportate, inclusi i termini e le condizioni per accedere al sostegno, al fine di garantire la salvaguardia degli interessi unionali, la trasparenza ed il buon andamento dell'azione amministrativa ai sensi del Cap 5, punto "Clausole di revisione" PSP versione 2.1.

I potenziali beneficiari, che intendono presentare domanda ai sensi del presente avviso, sono consapevoli e accettano, con il rilascio e la sottoscrizione della domanda stessa, le seguenti condizioni:

che la presentazione della domanda non fa sorgere alcun obbligo o impegno giuridicamente vincolante da parte della regione e che, anche a fronte dell'esito positivo della domanda ed ammissione agli aiuti;

il pagamento degli stessi è subordinato alla verifica del rispetto delle condizioni previste dalla scheda dell'intervento SRA14, sia a livello di PSP 2023/27 che di CSR Calabria 2023/27, così come approvate dalla commissione;

che, in caso di modifiche o integrazioni da apportare al presente bando in relazione alla decisione di approvazione del PSP da parte della commissione europea, l'onere di apportare eventuali variazioni alla domanda necessarie a renderla conforme a quanto previsto dal programma è in capo al richiedente.

Le domande non conformi al presente avviso, così come eventualmente modificato a seguito di quanto su espresso, non potranno essere prese in considerazione.

1.3 FINALITÀ ED OBIETTIVI

L'intervento prevede la concessione di un sostegno ad UBA, a favore delle aziende che perseguono le seguenti **finalità specifiche**:

- a) si impegnano volontariamente nella conservazione delle risorse genetiche animali locali soggette a rischio di estinzione o di erosione genetica. L'utilizzo ai fini produttivi di queste razze può contrastare infatti il depauperamento o la perdita delle stesse, comportando al tempo stesso una riduzione della redditività causata da maggiori costi e/o minori ricavi per gli allevatori. Pertanto, l'importo del pagamento annuale è calcolato sulla base dei maggiori costi, dei minori ricavi e dei costi di transazione connessi agli impegni in relazione al numero di UBA allevate

L'intervento, ha anche lo scopo di dare continuità all'opera di tutela iniziata con la programmazione 2014-2022 (sottomisura 10.1.8) e preservare le razze animali locali a rischio di estinzione/erosione e per incrementare il numero di beneficiari che si impegnano nell'opera di conservazione con la finalità di tutelare la biodiversità animale.

La regione Calabria per il seguente intervento, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 art. 70 comma 6 lettera b) prevede un periodo di impegno di durata di 4 anni.

L'annualità di impegno decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Ai fini del calcolo delle UBA ammissibili e dei carichi di bestiame per gli interventi che lo richiedano, sono presi in considerazione i capi iscritti ai Libri Genealogici o al Registro di razza.

Le specie animali oggetto dell'intervento, ammesse a sostegno dalla Regione Calabria, sono indicate nel seguente elenco:

- a) Bovino podolico;
- b) Suino apulo-calabrese;
- c) Capra rustica di Calabria;
- d) Capra nicastrese;
- e) Capra aspromontana;
- f) Asino di Martina Franca;
- g) Asino ragusano;
- h) Ovino gentile di Puglia

1.4 DOTAZIONE FINANZIARIA

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il quadriennio è di € 10.000.000 (l'impegno ha la durata di anni 4).

1.5 AMBITO TERRITORIALE DELL'INTERVENTO

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno gli interventi previsti nella Domanda di Sostegno devono ricadere all'interno del territorio della Regione Calabria.

Nel caso in cui le strutture di allevamento siano ubicate in province diverse la domanda deve essere inviata telematicamente attraverso il SIAN all'Ufficio regionale competente per territorio provinciale dove è ubicata la stalla.

Nel caso in cui un allevatore risulti titolare di strutture di allevamento ubicate in Regioni diverse, può presentare domanda di accesso ai previsti benefici solo per quelle strutture, con annesso codice ASL, ricadenti nella Regione Calabria

1.6 CUMULABILITÀ

L'intervento è cumulabile, per le medesime UBA, con SRA30, inoltre non vi è demarcazione con il premio accoppiato vacche nutrici e agnelle da rimonta poiché queste ultime sono indirizzate ad obiettivi diversi; la prima a salvaguarda della biodiversità animale (OS6) ed il secondo a sostegno del reddito (OS1). La computazione del valore del premio, da parte del CREA, è effettuata seguendo criteri di calcolo diversi.

1.7 BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il presente bando è riservato ad

C01 - Agricoltori Allevatori singoli o associati

C02 - Altri soggetti pubblici o privati

Tutti i beneficiari devono essere iscritti all'Anagrafe delle Aziende agricole con posizione debitamente validata e aggiornata e fascicolo dematerializzato, conforme a quanto disposto dal Decreto MIPAAF 01/03/2021, inoltre devono essere titolari di valido indirizzo pec aggiornato in fascicolo aziendale.



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



I beneficiari possono essere ammessi ai sostegni finanziari unicamente se gestiscono direttamente, con regolare titolo di conduzione le superfici oggetto di richiesta di sostegno finanziario e se tale titolo è presente nel proprio fascicolo aziendale e inserito nell'Anagrafe delle Aziende agricole.

1.8 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

C03 - Iscrizione della razza/popolazione a rischio di estinzione/erosione all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare della legge n. 194/2015 oppure presenti nei Repertori o Elenchi regionali di risorse genetiche.

C04 - Capi di razze autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione:

- a) Bovino podolico;
- b) Suino apulo-calabrese;
- c) Capra rustica di Calabria;
- d) Capra nicastrese;
- e) Capra aspromontana;
- f) Asino di Martina Franca;
- g) Asino ragusano;
- h) Ovino gentile di Puglia.

Soglia minima per l'erogazione del sostegno: **2 UBA** per ogni razza allevata.

1.9 SPECIFICHE ALLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il beneficiario, titolare o legale rappresentante dell'azienda, deve garantire che il fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato prima del rilascio della domanda di sostegno.

I dati e le informazioni che possono essere utilizzati per la richiesta dell'aiuto con la presentazione della domanda per l'annualità 2023, pertanto, devono necessariamente essere dichiarati nel fascicolo aziendale prima della decorrenza degli impegni.

Per poter accedere ai pagamenti previsti dall'intervento i soggetti beneficiari devono soddisfare, inoltre, i seguenti requisiti:

1. essere registrati in Banca Dati Nazionale (BDN) delle anagrafi zootecniche in qualità di detentori;
2. avere il possesso degli animali oggetto di richiesta di sostegno per l'intero periodo di impegno;
3. avere il possesso della stalla e delle pertinenti strutture di allevamento per l'intero periodo di impegno in forza di un diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento a norma di legge;
4. gli allevamenti ammissibili ai benefici dell'intervento sono quelli ricadenti sul territorio della Regione Calabria;
5. essere titolari di allevamenti per l'intero periodo di impegno con un numero di UBA appartenenti alla stessa specie ed oggetto di richiesta del sostegno pari almeno a 2 UBA;

Gli allevatori devono assicurare il mantenimento delle UBA per il periodo di impegno (4 anni);

Le UBA sotto impegno, verificate in capi iscritti a LG o RR, sono quelle dichiarate, accertate ed ammesse al sostegno per l'annualità 2024 e non possono essere variate per l'intera annualità, fermo restando la possibile variazione in diminuzione, rispetto alle UBA accertate, ammessa dal presente intervento che è entro il 20%.



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



1.10 IMPEGNI

La Regione Calabria attua l'intervento tramite l'intervento SRA 14 di cui all'articolo 70, par. 3 del Reg. (UE) 2021/2115.

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115:

I01 allevare animali di una o più razze a rischio di estinzione/erosione genetica, anche appartenenti a specie diverse;

I02 dovrà essere mantenuta la consistenza della razza/popolazione per tutto il periodo di impegno; è consentita una diminuzione massima della consistenza pari al 20% per l'intero periodo di impegno (ad eccezione di cause di forza maggiore);

I Reg.01 Effettuare la riproduzione in purezza.

L'impegno ha la durata di cinque anni.

1.11 ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);

O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115)

1.12 FORMA ED ALIQUOTA DI SOSTEGNO

Costo unitario calcolato per UBA allevata sulla base dei mancati redditi e dei maggiori costi di allevamenti di razze maggiormente produttive connessi agli impegni. I costi di transazione sono inclusi.

1. Bovini € 303,36/UBA;
2. Equidi € 479,8/UBA;
3. Ovini-caprini € 316.31 /UBA;
4. Suini 318,16/UBA.

L'amministrazione si riserva, in base alle domande di sostegno pervenute, di effettuare un taglio dei premi fino al 14% degli importi sopra riportati, così come previsto dal cap. 5 norme comuni al punto "Sezione informazione ai beneficiari sui possibili livelli minimi di pagamento" del PSP 2023/2027 versione 2.1.

1.13 DEGRESSIVITÀ

Si applica la degressività per valore per come riportato in CSR Calabria 2023/2027;

fino a 50.000 euro/anno: 100% del premio;

da 50.001 a 75.000 euro/anno: 80% del premio;

oltre 75.000 euro/anno: 60% del premio.



CRITERI DI SELEZIONE

1.14 TABELLA DEI CRITERI DI SELEZIONE

Principio di selezione (ordine di importanza con il punteggio assegnato dalla regione)	Criterio di selezione	Punteggio max.	Declinazione criterio	Punteggio
P01 – Consistenza numerica delle fattrici (1)	Consistenza numerica fattrici iscritte al registro di razza o LG (numerocapi)	50	5<bovini<=10	10
			10<bovini<=20	15
			Bovini>20	25
			25<ovicaprini<=50	10
			50<ovicaprini<=80	15
			Ovicaprini>80	25
			3<suini<=5	10
			5<suini<=10	15
			Suini>10	25
			Equidi = 1	10
			2<=Equidi<=4	15
			Equidi>4	25
P02 – Aziende che praticano Zootecnia Biologica (Reg. (UE) n. 834/2007) (4)	Aziende zootecniche agricoltura biologica	5	Azienda che aderisce al programma di allevamento biologico	5
P05 – Aziende ubicate in aree caratterizzate da criticità ambientali. (2)	Aziende ubicate in aree caratterizzate da criticità ambientali.	30	Aree montane	20
			Aree svantaggiate	10
P06 – Tipologia aziendale (fattorie sociali, fattorie didattiche, agriturismi ecc. (3)	Tipologia aziendale	15	Aziende agrituristiche, fattorie didattiche (e sociali) e aggregate	15

Adozione del parere sui criteri di selezione, giorno 10/05/2023, in seno al Comitato di Monitoraggio, istituito con delibera n. 123 del 31 marzo del 2023, con procedura scritta.



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Per l'assegnazione del punteggio riguardante gli ambiti territoriali si fa riferimento al centro aziendale riferibile al cod. ASL corrispondente, ad ogni modo ai fini del raggiungimento del punteggio previsto nei criteri di selezione, la superficie aziendale, nel suo complesso, deve superare il 50% del criterio territoriale cartografico di selezione.

A parità di punteggio sarà data priorità ai beneficiari con minore età anagrafica.



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

1.14.1 Documentazione da presentare insieme alla domanda di sostegno

E' necessario trasmettere, contestualmente al rilascio della domanda di sostegno, la certificazione attestante l'iscrizione ai Libri Genealogici o ai Registri di razza dei capi oggetto di domanda di sostegno, pena la non ricevibilità della domanda di sostegno stessa.

1.14.2 PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2022/129.

1.14.3 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al CSR Calabria 2023/2027, approvato con D.G.R. n. 738 del 28 dicembre 2022, alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Intervento (SRA14), alla Decisione di esecuzione della Commissione del 23 ottobre 2023 che approva la modifica della PAC 2023/2027, (PSP 2.1) nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Bando SRA14

Disposizioni Procedurali



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



SVILUPPO RURALE
CALABRIA
2023-2027

Sommario

DISPOSIZIONI PROCEDURALI	3
1.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	3
1.2 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	3
1.3 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	4
1.4 CONSERVAZIONE DELLA DOMANDA	4
1.5 TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	4
1.6 MODIFICA DELLA DOMANDA INIZIALE	5
1.7 DOMANDE DI MODIFICA OLTRE IL TERMINE DI PRESENTAZIONE	5
1.8 ERRORI SANABILI O PALESI, DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA, DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA	5
1.9 VARIAZIONI ED INTEGRAZIONI	6
1.10 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE	6
1.11 DOMANDE DI PAGAMENTO	6
1.12 VARIAZIONE DELLE UBA AMMESSE AD IMPEGNO DURANTE IL CORSO DEL QUADRIENNIO DI IMPEGNO O CON LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PER L'ASSUNZIONE DI NUOVI IMPEGNI	7
1.13 CONTROLLI E SANZIONI	7
1.14 SUBENTRO NELL'IMPEGNO	7
1.15 PRESCRIZIONI GENERALI	8



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



DISPOSIZIONI PROCEDURALI

1.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande, volte ad ottenere la concessione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli (è obbligatorio compilare i campi relativi all'indicazione dei recapiti telefonici e della PEC dei soggetti richiedenti), devono avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA, disponibili mediante il portale SIAN (www.sian.it), per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che perverranno con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa.

È fatto obbligo a tutti i beneficiari di rilasciare la domanda di sostegno/pagamento annuale previa costituzione, aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale e allineamento anche alla BDN, ove previsto dal bando (aziende zootecniche), secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito (DPR 503 del 01/12/1999 e s.m.i.).

La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo aziendale con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comporta la non ammissibilità della domanda e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata.

L'utente abilitato completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e, previa sottoscrizione da parte del richiedente, procede con il rilascio telematico attraverso il Sian che registra la data di presentazione.

Si evidenzia che, solo con la fase del rilascio telematico la domanda s'intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore ARCEA (N.B.: la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore ARCEA).

Le domande di sostegno inerenti ai nuovi impegni avranno automaticamente valenza di domanda di pagamento; successivamente, i beneficiari dovranno presentare specifica domanda di pagamento per ogni anno di impegno successivo, nei termini di presentazione fissati dal decreto.

1.2 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La presentazione delle domande di sostegno/pagamento, come illustrato nel punto presente, presuppone l'utilizzo della modulistica predisposta dall'Organismo Pagatore ARCEA.

Il richiedente, con la sottoscrizione della domanda, assume, quali proprie, le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale riportate nella stessa. La domanda comprende, in particolare, le dichiarazioni e gli impegni che il richiedente è tenuto a sottoscrivere, sia come requisiti e prescrizioni che l'azione prevede e sia come impegno a rispettarli per l'intero periodo di esecuzione/attuazione.

I dati e le dichiarazioni contenuti e sottoscritti dagli interessati nelle domande devono essere veritieri e hanno valore di dichiarazioni sostitutive di atto di certificazione e di atto di notorietà rilasciate ai sensi del "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione Amministrativa"



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



(D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000). Se nel corso dei controlli, anche effettuati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, sono individuate delle irregolarità o delle omissioni, rilevabili d'ufficio non costituenti falsità, si darà notizia all'interessato di tale irregolarità. In mancanza di regolarizzazione o di completamento della dichiarazione, il procedimento non ha seguito. Qualora nel corso dei controlli delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del loro contenuto, oltre alla segnalazione all'autorità giudiziaria, il richiedente, fermo restando quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite (articolo 75 - Decadenza dai benefici). Per tutte le misure si farà riferimento alla documentazione necessaria alla costituzione del fascicolo aziendale.

1.3 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Ai fini dell'istruttoria della domanda di sostegno va prodotta la seguente documentazione: certificato di iscrizione al LG o RR, con identificativo capo e numero di iscrizione.

La documentazione in formato PDF, debitamente firmata dall'organismo detentore dei LG e/o RR dovrà essere trasmessa, dal beneficiario o dal proprio CAA, al seguente indirizzo PEC **dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it**. La mancata trasmissione del certificato richiesto comporterà la non ricevibilità e non ammissibilità della domanda di sostegno/pagamento.

1.4 CONSERVAZIONE DELLA DOMANDA

La documentazione relativa alla disponibilità dei fondi agricoli assoggettati ad impegno e dichiarati in domanda, sulla base della quale è stato costituito ed aggiornato il fascicolo unico aziendale di cui al DPR 503/99, deve essere custodita e resa disponibile per eventuali controlli presso il Centro autorizzato di Assistenza Agricola (CAA). La documentazione dovrà essere conservata per almeno 5 anni dalla fine dell'impegno.

1.5 TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno per impegni decorrenti dal 01/01/2024 così come previsto dal Decreto MASAF n. 0289235 del 28/06/2024 *"Attuazione del Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento e del Consiglio recante semplificazione di determinate norme della PAC 2023-2027 e termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2024"* è fissata al 31 luglio 2024 [salvo ulteriori proroghe]. Inoltre, alle domande e alle modifiche presentate oltre il termine del 31 luglio 2024, si applicano le riduzioni previste dall'articolo 5 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188. Le domande e le modifiche presentate oltre il 26 agosto 2024, sono irricevibili, per come previsto dalla circolare AGEA coordinamento n. n. 52656 del 01 luglio 2024 - Eco-schema 5 e proroga domande 2024:



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



1.6 MODIFICA DELLA DOMANDA INIZIALE

Le domande di modifica o di ritiro in tutto o in parte, sono disciplinate dall'art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173, nonché dall'art. 11, comma 12, del DM 23 dicembre 2022 n. 660087 e dall'art. 4 del DM 12 maggio 2023 n. 248477, restano fermi i termini già previsti dalle citate disposizioni.

Le modifiche alla domanda iniziale possono essere effettuate secondo le istruzioni operative ARCEA.

1.7 DOMANDE DI MODIFICA OLTRE IL TERMINE DI PRESENTAZIONE

Il comma 4-bis dell'art. 5 del D.lgs. 17 marzo 2023, n. 42, come integrato dal D.lgs. 23 novembre 2023, n. 188, stabilisce che alle richieste di modifica della domanda iniziale, relative a singole parcelle agricole o singoli diritti all'aiuto, capi animali o ulteriori elementi fattuali, presentate oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda di aiuto, si applicano le riduzioni stabilite dai commi 1 e 3 del medesimo art. 5, esclusivamente in relazione all'aumento dell'entità o del pagamento rispetto a quello spettante per la domanda presentata nei termini. Pertanto, in caso di presentazione di richieste di modifica delle domande di cui al citato comma 4-bis dell'art. 5 del D.lgs. 17 marzo 2023, n. 42 e s.m.i. oltre il termine del 31 luglio 2024, si applicano le riduzioni previste dal medesimo articolo 5.

1.8 ERRORI SANABILI O PALESI, DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA, DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Le domande di sostegno, o le domande di pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento, dopo essere stati presentati, nei casi di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

Si considera errore palese quello rilevabile dall'Amministrazione sulla base delle ordinarie, minimali attività istruttorie di livello preliminare.

Vengono indicate le seguenti tipologie di errori che sono essere considerate errori palesi:

- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati, salvo quelli indicati al punto successivo;
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati, salvo quelli indicati al punto successivo;
- errori individuati a seguito di un controllo di coerenza (informazioni contraddittorie: incongruenze nei dati indicati nella stessa domanda, incongruenze nei dati presenti nella domanda e nei relativi allegati).

NON si considerano errori palesi e pertanto non sono soggetti alla disciplina di cui al comma 1 del presente paragrafo e non saranno emendabili:

- la mancata o errata indicazione degli interventi oggetto della domanda;
- la mancata presentazione della documentazione considerata essenziale per la ricevibilità o necessaria per l'ammissibilità;

la mancata o errata documentazione relativa alle condizioni di accesso o ai requisiti utili al calcolo dei punteggi.

La comunicazione di correzione e adeguamento di errori palesi può essere presentata solo relativamente alle domande di sostegno.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Per le domande di pagamento, in caso di errori palesi, esse potranno essere ritirate mediante la presentazione di una richiesta di annullamento, finalizzata alla successiva ripresentazione della domanda di pagamento corretta."

1.9 VARIAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il soggetto richiedente, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare agli uffici istruttori eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda di sostegno e nella documentazione allegata. Le comunicazioni trasmesse dal richiedente successivamente alla scadenza al termine per la presentazione della domanda e riguardanti dati rilevanti per l'ammissibilità non saranno tenute in considerazione ai fini della determinazione dell'esito istruttorio.

1.10 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Le domande di sostegno verranno istruite per la ricevibilità e ammissibilità da una commissione appositamente nominata dall'autorità di gestione regionale. Le verifiche istruttorie verranno realizzate con elaborazioni informatiche e, una volta ultimate, sarà stilata una graduatoria provvisoria avverso la quale potrà essere presentata motivata istanza di riesame in autotutela, nel termine di 10 giorni dalla sua pubblicazione.

A seguito dell'esame delle istanze in autotutela, effettuata dalla medesima commissione, verrà stilata una graduatoria definitiva che in funzione dei premi definiti e della dotazione dell'annualità, riporterà l'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento.

Tali beneficiari, in elenco positivo ammissibile a finanziamento, assumeranno l'impegno per il quadriennio 2023/2027.

La domanda di sostegno, quando risulta inclusa nell'elenco delle domande ammesse a finanziamento, avrà automaticamente valenza di domanda di pagamento per il primo anno

1.11 DOMANDE DI PAGAMENTO

I beneficiari ammessi in domanda di sostegno dovranno annualmente presentare domanda di pagamento. La mancata presentazione della domanda di pagamento, per una sola annualità, non determinerà automaticamente la decadenza della domanda di sostegno qualora si possa dimostrare, dalla certificazione in possesso dell'organismo di controllo, il mantenimento dell'impegno in relazione alle particelle indicate nella domanda di sostegno.

Si precisa che le UBA ammesse a pagamento devono essere iscritti a Libro Genealogico (LG) o al Registro di Razza (RR), nel caso in cui le UBA detenute siano rispondenti alla richiesta di pagamento ma non risultino essere iscritte a LG o RR il beneficiario andrà incontro a riduzioni e sanzione del premio fino alla decadenza del beneficio.



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



1.12 VARIAZIONE DELLE UBA AMMESSE AD IMPEGNO DURANTE IL CORSO DEL QUADRIENNIO DI IMPEGNO O CON LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PER L'ASSUNZIONE DI NUOVI IMPEGNI

Durante il corso del quadriennio di impegno non sono ammesse a pagamento variazioni in aumento delle UBA ammesse con la domanda di sostegno e le eventuali riduzioni non devono essere superiori al 20%.

Nell'anno in cui si verifica la riduzione si prende in considerazione la differenza di UBA tra quella accertata nella domanda di sostegno e quella che soddisfa i criteri di ammissibilità della domanda di pagamento. Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20%.

La riduzione, nel corso del periodo d'impegno, delle UBA ammessa nella domanda di sostegno iniziale (annualità 2024) per una percentuale superiore al 20%, comporterà la decadenza totale dei benefici previsti dall'Azione con obbligo di restituzione dei premi qualora precedentemente erogati.

Ciò tuttavia non avviene se le UBA sono ridotte per cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, così come definite dall'art. 3 del Reg (UE) 2116/2021, tale circostanza va comunque trasmessa alla seguente PEC dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it.

1.13 CONTROLLI E SANZIONI

Per quanto riguarda le penalità previste per il mancato rispetto degli impegni e degli obblighi da parte dei beneficiari si rimanda a quanto disposto e approvato dall'Organismo pagatore Arcea in merito a sanzioni e riduzioni, nelle specifiche istruzioni operative. Restano comunque ferme le disposizioni comunitarie e le conseguenti sanzioni collegate alla corretta dichiarazione delle superfici oggetto di pagamento

1.14 SUBENTRO NELL'IMPEGNO

Per le UBA (capi iscritti) oggetto di impegno, specie e razza, fatti salvi i casi di forza maggiore connessi al decesso del beneficiario (gestiti con apposita procedura), nell'arco del quadriennio, è ammesso un solo cambio di beneficiario; in tal caso il beneficiario iniziale può cedere totalmente o parzialmente la sua azienda a uno o più soggetti, se questi subentrano per il restante periodo rilasciando specifica dichiarazione di conoscenza dell'obbligo di assunzione degli impegni per il periodo vincolativo residuo, trasmettendo alla seguente PEC dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it, una comunicazione di subentro ed il certificato di iscrizione a LG o RR dei capi a cui subentra.

Il rilascio informatico della domanda di cambio beneficiario sul portale SIAN da parte del subentrante che dimostri di possedere le condizioni di ammissibilità agli interventi previsti dal presente intervento, assolve parzialmente a tale adempimento, che va completato con la trasmissione dei certificati di iscrizione a LG o RR.

Il subentrante che intende proseguire l'impegno, entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, deve darne comunicazione al CAA al quale ha conferito mandato per l'aggiornamento o la creazione del proprio fascicolo aziendale, fornendo la documentazione relativa ai titoli di possesso.

Nel caso di cambio beneficiario conseguente al decesso del richiedente/beneficiario, è indispensabile procedere alla costituzione e/o aggiornamento del fascicolo aziendale, dandone comunicazione agli uffici competenti per l'istruttoria delle domande.

Il cessionario che ha presentato comunicazione di subentro potrà presentare la domanda di pagamento alla prima scadenza annuale successiva al subentro medesimo, attenendosi alle procedure rese disponibili dall'organismo pagatore ARCEA.

Resta comunque inteso che dopo che il cessionario ha comunicato all'autorità competente la cessione dell'azienda e richiesto il pagamento dell'aiuto e/o del sostegno tutti i diritti e gli obblighi del cedente, risultanti dal legame giuridico tra il cedente e l'autorità competente per effetto della domanda di aiuto,



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



della domanda di sostegno o della domanda di pagamento, sono conferiti al cessionario. Pertanto, le riduzioni ed esclusioni che dovessero essere applicate ai pagamenti, a causa di irregolarità o mancato rispetto di impegni, anche se relative agli anni precedenti, con i conseguenti recuperi di contributi già erogati, saranno a carico del cessionario a partire dal momento di presentazione, da parte di quest'ultimo, della prima domanda di pagamento.

1.15 PRESCRIZIONI GENERALI

Alle domande di sostegno e di pagamento ammesse a finanziamento con la graduatoria definitiva, i premi richiesti dai beneficiari, potranno essere oggetto di riduzione o di esclusione, sulla base dei controlli amministrativi effettuati. Ivi compresi, il sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) e le procedure di Verificabilità e Controllabilità degli Interventi (Ve.C.I.), implementate e validate congiuntamente, dall'Autorità di Gestione e da ARCEA. Ciò, nel rispetto degli adempimenti previsti dalle vigenti normative comunitarie e nazionali, nonché atti regionali, per evitare rischi connessi o doppio finanziamento, il cui controllo compete ad ARCEA nella fase di pagamento.

Allo stato, la liquidazione delle domande di pagamento dovrà avvenire entro il 30 giugno dell'anno civile successivo a quello di riferimento della domanda; per termini successivi, è fatta salva la quota di riserva comunitaria prevista. Il beneficiario che presenta la domanda di sostegno e di pagamento, esenta da responsabilità la Regione Calabria dagli scaturenti contenziosi per le eventuali anomalie dovute agli applicativi informatici SIAN e/o alla gestione ed informatizzazione dei controlli delle domande estratte a campione, le cui competenze sono dell'organismo pagatore ARCEA.